

# Forte Marghera riparte dalle basi

►Altri cinque milioni di euro per il recupero dell'area ►Un nuovo sistema di illuminazione pubblica  
Saranno rifatti sottoservizi, allacciamenti e pavimenti Saranno sistemati i ponti e i percorsi ciclabili

## RECUPERO URBANO

MESTRE Il Forte Marghera rinasce dalle fondamenta. La delibera che l'altro ieri l'assessore ai Lavori Pubblici Francesca Zaccariotto ha portato in Giunta per l'approvazione prevede infatti altri 5 milioni di euro di finanziamenti (derivanti dal Patto per Venezia) per il recupero dell'ex area militare. E i lavori saranno concentrati soprattutto sulla sistemazione, appunto, delle "fondamenta" ossia della parte sottostante: buona parte dei soldi sono destinati alla realizzazione del sistema dei sottoservizi a rete, degli allacciamenti esterni e del rifacimento delle pavimentazioni interne. In modo, così, da garantire che tutti gli altri lavori che verranno effettuati in seguito avverranno in un ambito già riqualificato con un obiettivo principale: «Dotare il complesso di tutte le opere di urbanizzazione necessarie a rendere funzionale il patrimonio esistente, e renderlo fruibile dalla cittadinanza, e ad offrire spazi per eventi culturali e ricreativi, nuove attività produttive economicamente gestibili, il tutto in condizioni di sicurezza e decoro cittadino».

## L'ELENCO

Scendendo nei particolari il secondo stralcio del recupero del Forte prevede, dopo la preventiva bonifica da eventuali ordigni bellici, lo scavo del terreno potenzialmente inquinato, la rimozione e lo smaltimento, la posa di uno strato di separazione e il riempimento della superficie scavata. Quanto ai sottoservizi verranno realizzate la rete dell'acquedotto/antincendio, le reti della fognature acque nere, acque meteoriche, e in pressione per arrivare alla rete urbana di viale San Marco; la rete di distribuzione dell'energia elettrica, quella per permettere l'allaccio di attività temporanee, la rete per distribuzione e trasmissione dati e, infine, quella per la videosorveglianza.

Sistemando la rete elettrica, il Forte sarà dotato anche di nuova illuminazione pubblica con lampioni su pali che naturalmente dovranno evitare l'inquinamento

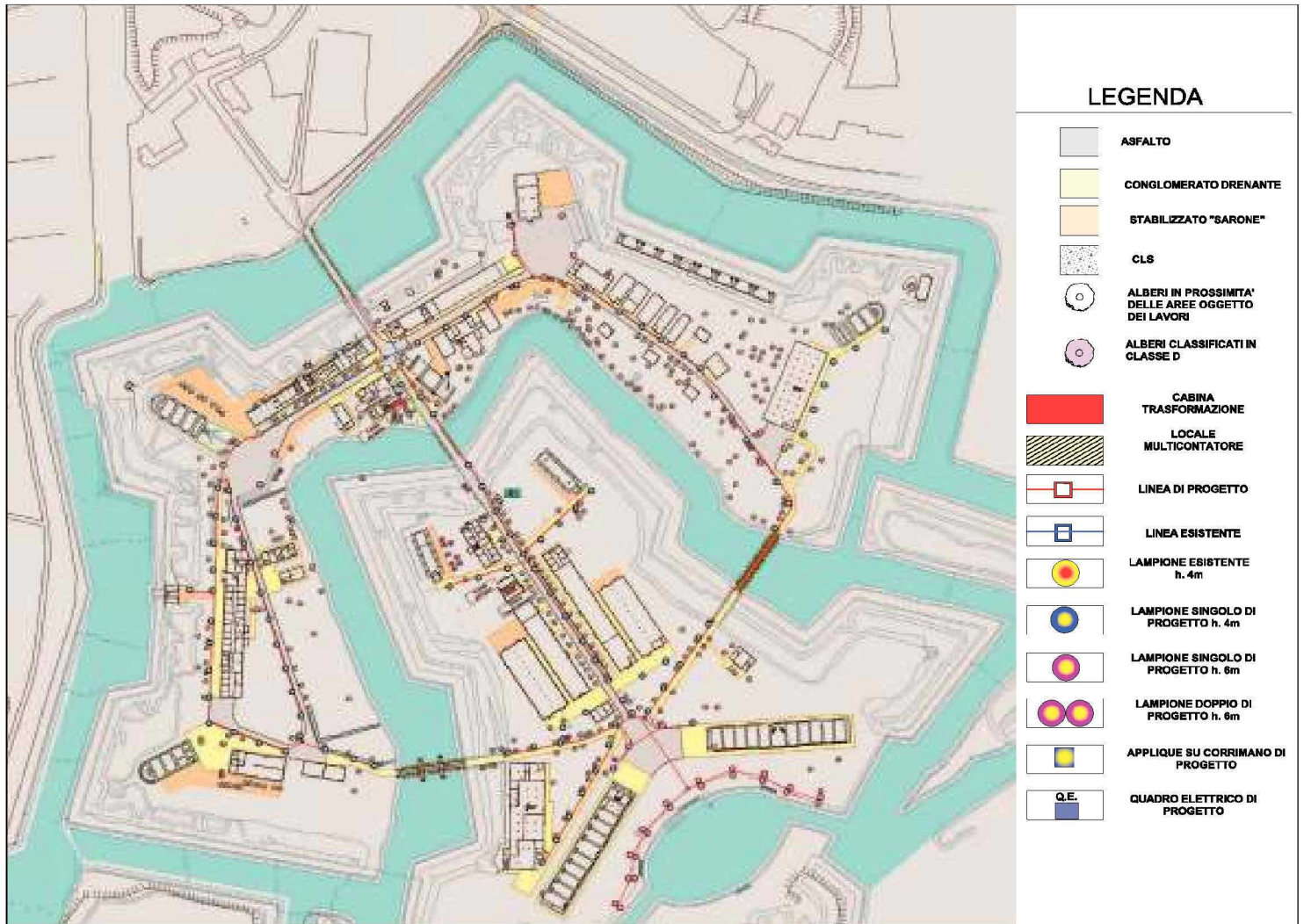
luminoso. Contemporaneamente si provvederà anche alla manutenzione straordinaria di due ponti, quello di accesso alla cinta muraria e quello di accesso al Ridotto del Forte (con il risanamento delle pile di sostegno degli archi e la realizzazione di una passerella in legno).

L'intervento prevede pure la sistemazione dei percorsi ciclabili e pedonali (il viale alberato che attraversa il Forte in senso nord-sud, il ramo a est e quello a ovest della cinta esterna) e la messa in sicurezza delle parti di verde dove verranno aperti i cantieri con potature, risagomature e abbattimento delle piante malate. Da ultimo, nell'ambito della lunetta XIII e all'esterno del Forte, Veritas provvederà all'ampliamento e potenziamento della rete d'acquedotto urbana (tratto viale San Marco-Forte Marghera) in modo da assicurare un'adeguata presa idrica di alimentazione del Forte in prossimità dell'ingresso al ponte principale.

**Elisio Trevisan**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**FORTE MARGHERA** La mappa della ex struttura militare con l'elenco degli interventi che verranno realizzati per recuperarlo

**L'INTERVENTO  
VARATO IN GIUNTA  
È FINANZIATO  
CON I FONDI  
DEL PATTO  
PER VENEZIA**